

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1946 - 1947



CITTÀ DEL VATICANO
MCMXLVI

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
ROMA — VIA NAPOLEONE III, I

IL NUOVO GRAN CANCELLIERE DELL'ISTITUTO

Con biglietto della Segreteria di Stato in data 26 luglio 1946, Sua Santità PIO XII si è benignamente degnata nominare *Gran Cancelliere* del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana l'Em.mo Signor Card. GIUSEPPE PIZZARDO, Prefetto della Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi.

IL NUOVO DIRETTORE

La Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, con decreto in data 25 novembre 1946, ha nominato *Direttore* del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiano il Rev. Don LUCIANO DE BRUYNE, della diocesi di Gand (Belgio), Professore Ordinario di Iconografia cristiana nell'Istituto stesso.

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

Il 30 novembre 1946, sabato, nel pomeriggio, si è svolta l'inaugurazione dell'Anno Accademico 1946-1947. Vi ha partecipato l'Em.mo nuovo Gran Cancelliere, Card. GIUSEPPE PIZZARDO, Prefetto della Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi.

La solenne adunanza si è aperta con un discorso del Direttore, Prof. LUCIANO DE BRUYNE, il quale ha rievocato, in rapida sintesi, la ventennale attività dell'Istituto, arra di vita e di speranza per l'avvenire.

Prendeva poi la parola l'Em.mo Gran Cancelliere, esprimendo le sue impressioni sulla immancabile prosperità dell'Istituto, che tanto interessa l'apologetica della Chiesa, e che tanto sta a cuore a Lui, come a Gran Cancelliere.

Quindi il Prof. ANTONIO FERRUA S. J. teneva la prolusione dell'anno accademico, trattando il tema: *Gli antichi cristiani e il giuoco*.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

1946 — 1947

ANNO I

I. — Archeologia cristiana generale

A. FERRUA: Introduzione generale all'archeologia cristiana: Concetto e metodo, storia, fonti, documentazione letteraria, topografia monumentale. — Mercoledì ore 8.30.

2. — Gli antichi cimiteri

E. JOSI: I. La sepoltura nell'antichità. Riti e forme sepolcrali. — I documenti relativi agli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Mercoledì ore 9.30.

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Venerdì ore 8.30.

III. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma per la topografia e l'architettura sepolcrale. — I. e III. Martedì del mese ore 15.

3. — Le Chiese antiche

E. KIRSCHBAUM: I. Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. — Lunedì ore 9.30.

II. Le Chiese paleocristiane di Roma. — Martedì ore 9.30. (II semestre).

III. Visite alle Chiese antiche di Roma. — Mercoledì ore 15.30 (II semestre).

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I. Iconografia generale: storia letteraria, metodologia, origini e natura dell'arte cristiana, questioni

generali sulle pitture, i mosaici, le sculture, le arti minori. - Lunedì ore 10.30 e Sabato ore 10.30.

II. Le pitture delle Catacombe. - Venerdì ore 10.30.

III. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma per le pitture. - II. e IV Martedì del mese ore 15.

5. — Epigrafia

A. SILVAGNI: I. Istituzioni pubbliche romane. - Ordinamento politico e militare di Roma; ordinamento amministrativo dell'Italia e delle provincie. - Religione; culto privato e culto pubblico.

II. Epigrafia latina: *tituli* e *acta*. - Mercoledì ore 10.30 e Venerdì ore 9.30.

6. — Storia speciale della Chiesa primitiva

L. C. MOHLBERG: I. Introduzione al lavoro storico. - Lunedì, nel seminario storico.

II. Storia del culto cristiano: nozioni e fonti. - Lunedì ore 8.30.

III. Agiografia: nozioni e fonti. - Martedì ore 8.30

7. — Letteratura cristiana antica

E. PETERSON: I. Storia della letteratura cristiana antica. - Sabato ore 8.30.

II. Lettura ed esegesi di un antico testo cristiano. - "Pastor Hermae", - Sabato ore 9.30.

8. — Il mondo antico e il Cristianesimo

E. PETERSON: Il Giudaismo ed il Cristianesimo. - Martedì ore 10.30.

ANNO II

1. — Gli Antichi cimiteri cristiani

E. JOSI: I. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma, per la topografia e l'architettura. — Martedì e Sabato ore 15.30 (fino a Pasqua).

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua). — Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì ore 8.30.

2. — Topografia di Roma antica

E. JOSI: Topografia di Roma classica e cristiana. — Le XIV regioni augustee. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I cataloghi delle Chiese di Roma. — Venerdì ore 9.30.

3. — Le chiese antiche

E. KIRSCHBAUM: I. Studio speciale dei "Titoli Romani". — Venerdì ore 15.30.

II. Il mobilio liturgico. — Lunedì ore 10.30.

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: La decorazione degli antichi edifici di culto cristiani. — Lunedì ore 8.30.

5. — Epigrafia cristiana

A. SILVAGNI: Epigrafi cristiane sepolcrali; loro sviluppo stilistico dalle origini al secolo VI in Roma, in Italia e nelle altre regioni dell'Occidente romano. — La paleografia nelle iscrizioni d'Italia anteriori al secolo XIII. — Mercoledì ore 9.30.

A. FERRUA: Esercizi di epigrafia. — Mercoledì ore 10.30.

6. — Storia speciale della Chiesa primitiva

L. C. MOHLBERG: I. Storia del Culto: questioni scelte. — Lunedì ore 9.30.

II. Agiografia: questioni scelte. — Venerdì ore 8.30.

III. Seminario storico. — Lunedì ore 15.30.

7. — Letteratura cristiana antica

E. PETERSON: I. Storia della letteratura cristiana antica. — Sabato ore 8.30.

II. Lettura ed esegesi di un antico autore cristiano: "Pastor Hermae",. — Sabato ore 9.30.

8. — Il mondo antico e il Cristianesimo

E. PETERSON: L'Ellenismo ed il Cristianesimo. — Mercoledì ore 15.30.

ANNO III

1. — Gli antichi Cimiteri Cristiani

E. JOSI: I. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Martedì e Sabato ore 15 (fino a Pasqua).

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua)
Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì ore 8.30.

2. — Topografia di Roma antica

E. JOSI: Topografia di Roma classica e cristiana. — Le XIV regioni augustee. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I cataloghi delle Chiese di Roma. — Venerdì ore 9.30.

3. — Le Chiese antiche

E. KIRSCHBAUM: I. Studio speciale dei "Titoli Romani",
- Venerdì ore 15.30.

II. Il mobilio liturgico. - Lunedì ore 10.30.

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: La decorazione degli antichi edifici di culto cristiani. - Lunedì ore 8.30.

5. — Epigrafia cristiana

A. SILVAGNI: Epigrafi cristiane sepolcrali; loro sviluppo stilistico dalle origini al secolo VI in Roma, in Italia e nelle altre regioni dell'Occidente romano. - La paleografia nelle iscrizioni d'Italia anteriori al secolo XIII. - Venerdì ore 10.30.

6. — Storia speciale della Chiesa primitiva

L. C. MOHLBERG: I. Storia del Culto: questioni scelte.
- Lunedì ore 9.30.

II. Agiografia: questioni scelte. - Venerdì ore 8.30.

III. Seminario storico. - Lunedì ore 15.30.

7. — Letteratura cristiana antica

PETERSON: I. Storia della letteratura cristiana antica. -
- Sabato ore 8.30.

II. Lettura ed esegesi di un antico autore cristiano:
"Pastor Hermae", - Sabato ore 9.30.

8. — Il mondo antico e il Cristianesimo

E. PETERSON: L'Ellenismo ed il Cristianesimo. - Mercoledì ore 15.30.

1. — L'iscrizione degli studenti si fa nella Segreteria dell'Istituto dal 25 ottobre al 15 novembre. Gli studenti nuovi, oltre i documenti prescritti dagli articoli 19 e 20 degli Statuti, dovranno apportare due fotografie.

Gli studenti di II e III anno dovranno presentarsi alla Segreteria tra il 25 ottobre e il 15 novembre per rinnovare l'iscrizione sul loro Libretto.

2. — Gli studenti nuovi ricevono al momento dell'iscrizione il Libretto di studente. Essi, come anche gli studenti di II e III anno, notano sulla pagina a sinistra, presso le materie che frequentano, il nome del professore insegnante. Nella prima lezione sottopongono il Libretto ai professori per la firma dell'inizio delle lezioni. Alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il Libretto ai professori per la firma della fine delle lezioni. — Superati gli esami per il Baccalaureato, la Licenza e il Dottorato, gli studenti presentano il Libretto al Segretario per la firma della dichiarazione delle prove superate.

3. — Gli *uditori* si presentano alla Segreteria al principio delle lezioni per ricevere la piccola pagella, sulla quale indicano i corsi che vogliono frequentare e sottomettono ai Professori all'inizio e alla fine delle lezioni la medesima per la firma. Essi dovranno dare la fotografia per la pagella.

ORARIO PER L'ANNO 1946 - 1947

	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Lunedì	8.30-9.30: <i>Mohlberg</i> , Storia del Culto. 9.30-10.30: <i>Kirschbaum</i> , Edifici di culto. 10.30-11.30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale. 15.30: <i>Mohlberg</i> , Seminario. 8.30-9.30: <i>Mohlberg</i> , Agiografia. 9.30-10.30: <i>Kirschbaum</i> , Le chiese paleocrist. 10.30-11.30: <i>Peterson</i> , Giudaismo e Cristianesimo. 15.30: <i>De Bruyne e Josi</i> , (altern.) Visite alle Catacombe. 8.30-9.30: <i>Ferrua</i> , Introduzione all'archeologia. 9.30-10.30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani. 10.30-11.30: <i>Silvagni</i> , Epigrafi. 15.30: <i>Kirschbaum</i> , Visite Chiese antiche (II sem.).	8.30-9.30: <i>De Bruyne</i> , Decorazioni monument. 9.30-10.30: <i>Mohlberg</i> , Storia del Culto. 10.30-11.30: <i>Kirschbaum</i> , Il mobilio liturgico. 15.30: <i>Mohlberg e Josi</i> , (altern.) Seminario. 8.30-9.30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani. 9.30-10.30: <i>Silvagni</i> , Epigrafi latina. 10.30-11.30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di Epigrafi. 15.30: <i>Peterson</i> , Ellenismo e Cristianesimo.	8.30-9.30: <i>De Bruyne</i> , Decorazioni monument. 9.30-10.30: <i>Mohlberg</i> , Storia del Culto. 10.30-11.30: <i>Kirschbaum</i> , Il mobilio liturgico. 15.30: <i>Mohlberg e Josi</i> , (altern.) Seminario. 8.30-9.30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani. 10.30-11.30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di Epigrafi. 15.30: <i>Peterson</i> , Ellenismo e Cristianesimo.
Martedì			
Mercoledì			
Giovedì			
Venerdì	8.30-9.30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani. 9.30-10.30: <i>Silvagni</i> , Epigrafi. 10.30-11.30: <i>De Bruyne</i> , Pitture cimiteriali. 8.30-9.30: <i>Peterson</i> , Patrologia. 9.30-10.30: <i>Peterson</i> , Lettura ed esegesi di testi. 10.30-11.30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale.	8.30-9.30: <i>Mohlberg</i> , Agiografia. 9.30-10.30: <i>Josi</i> , Topografia di Roma antica. 15.30: <i>Kirschbaum</i> , Titoli. 8.30-9.30: <i>Peterson</i> , Patrologia. 9.30-10.30: <i>Peterson</i> , Lettura ed esegesi di testi. 15.30: <i>Josi</i> , Visite alle catacombe.	8.30-9.30: <i>Mohlberg</i> , Agiografia. 9.30-10.30: <i>Josi</i> , Topografia di Roma antica. 10.30-11.30: <i>Silvagni</i> , Epigrafi. 15.30: <i>Kirschbaum</i> , Titoli. 8.30-9.30: <i>Peterson</i> , Patrologia. 9.30-10.30: <i>Peterson</i> , Lettura ed esegesi di testi. 15.30: <i>Josi</i> , Visite alle catacombe.
Sabato			

ARTICOLI DEGLI STATUTI DEL
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
CHE RIGUARDANO GLI ALUNNI

18. — Instituti auditores sunt:

- 1) *ordinarii* seu qui ad gradus academicos aspirant;
- 2) *extraordinarii*, qui omnes scholas et exercitationes frequentant sicut auditores ordinarii, sed non aspirant ad gradus academicos;
- 3) *hospites*, qui tantum aliquas scholas frequentant.

19. — Ut quis auditor ascribi possit, exhibeat oportet:
si sit clericus litteras commendatitias Praelati sui ordinarii
si sit laicus competentis Auctoritatis ecclesiasticae litteras;
testimoniales de vita et moribus.

20. — Ut quis *auditor ordinarius* vel *extraordinarius* ascribi possit, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, referre debet:
si sit clericus: testimonium Praelati sui ordinarii de curriculum philosophico-theologico ad normam can. 1365 C. I. C. rite expleto;
si sit laicus: diploma laureae in litteris classicis vel in disciplinis iuridicis in Facultate litterarum vel iuris obtentae.

21. — Ut quis *hospes* admittatur, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, afferre debet documenta ex quibus appareat eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas, quarum scholas frequentare desiderat.

22. — 1) Inscriptio in Institutum fieri debet intra duas hebdomadas quae antecedunt aut sequuntur initium anni academici. Hoc tempore elapso, Rector gravi de causa permittere potest inscriptionem, non tamen post expletum primum mensem anni academici.

2) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet, sive studia inchoanda sive proseguenda sunt.

Hospites quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.

23. — Auditores clerici intra mensem ab inscriptione afferre debent testimonium fidem faciens eos omnia rite absolvisse quae ab auctoritate ecclesiastica praescribuntur clericis sacerdotibus, Romae studiis ecclesiasticis operam dantibus.

*
* *

25. — In Instituto ita in antiqua monumenta christiana studio historico-critico inquiritur ut auditores ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae *per tutam certioremque illorum monumentorum interpretationem* illustranda, idonei efficiantur.

26. — 1) Auditoribus sit facultas adeundi, invisendi et studendi causa, omnia illa monumenta antiqua quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.

2) In disciplinis tradendis, et in exercitationibus quae habentur, curandum est ut auditores non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

27. — Curriculum studiorum constat tribus annis.

1) *anno primo curriculi* de disciplinis principalibus et auxiliaribus cursus institutionales habeantur nec non disciplinae tradantur quae in studium archaeologiae christianaе introducunt;

2) *secundo curriculi anno* e disciplinis principalibus et auxiliaribus argumenta peculiariora seligantur tamquam obiectum tum doctrinae tradendae tum exercitationum;

3) *tertio curriculi anno* potissimum habeantur exercitationes, insuper auditores adesse debent operibus quae ad effodienda vel servanda monumenta sacrae antiquitatis peraguntur, ut apti fiant ad officia de iis rebus dirigenda et adimplenda.

28. — Auditores qui in aliqua Facultate cursum generalem de archaeologia christiana peregerunt, de consensu Consilii Academici possunt, praemisso examine, duobus annis integrum curriculum studiorum peragere in Instituto. Iidem expleto primo anno subire possunt examen pro Licentia, et expleto secundo anno consequi possunt, servatis de iure servandis, Lauream.

30. — 1) Auditores qui ad gradus academicos aspirant experimenta subire debent de omnibus disciplinis principalibus et auxiliaribus, nec non de disciplinis specialibus et cursibus peculiaribus quae unoquoque anno selegerint.

2) Auditores extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut auditores ordinarii: et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

3) Auditores hospites nullo examini subiciuntur.

31. — Examina sunt *communia*, i. e. de singulis disciplinis, et *peculiaribus* ad gradus academicos Baccalaureatus, Licentiae, Laureae consequendos.

32. — Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

<i>non probatus</i>		suffragium	5 / 10
<i>probatus</i>		"	6 / 10
<i>bene</i>		"	7 / 10
<i>cum laude</i>	} <i>probatus</i>	"	8 / 10
<i>magna cum laude</i>		"	9 / 10
<i>summa cum laude</i>		"	10 / 10

Ad experimentum superandum sufficit nota "*probatus*".

33. — In examinibus, quae multiplici experimento constant, unum suffragium habetur, sed suffragium de dissertatione

in examine laureae semper distinguitur a suffragio de experimento orali, et nunquam fit suffragium medium. Si quis in alterutra parte suffragium non obtinuit sufficiens, examen repetere debet pro experimento cui non satisfecit.

34. — Auditores ordinarii consequi possunt gradum academicum *Baccalaureatus* expleto anno primo, dummodo se subiciant experimento orali circa disciplinas principales et auxiliares per anni cursum traditas.

35. — Auditores ordinarii qui Baccalaureatum obtinuerint, expleto anno secundo, consequi poterunt gradum academicum *Licentiae*. Auditores, de quibus in articulo 28, post primum annum examen pro Licentia subire possunt.

Ut quis Licentiam consequatur, requiritur ut:

experimentum scriptum superaverit de disciplina a Consilio academico statuta;

examen peculiare de omnibus disciplinis duobus superioribus annis traditis, ore tenus superaverit.

36. — Pro experimento scripto initio secundi anni auditores, candidati ad Licentiam, accipiant a professore cuius interest, argumentum; confecta autem dissertatio tradenda erit Rectori Instituti triginta diebus ante tempus pro examine peculiari designatum.

Examen peculiare per duas horas erit coram omnibus professoribus congregatis, qui singuli interrogabunt candidatum et iudicium ferent sicut superius art. 33 statutum est.

37. — Auditores ordinarii, expleto tertio anno, gradum academicum Laureae consequi poterunt.

Ut quis Lauream consequatur, requiritur ut, obtenta Licentia:

1. *exhibeat dissertationem scriptam*, quae demonstret candidatum aptum esse investigationibus scientificis, et sua elucu-

bratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae;

2. *dissertationem palam defendat* coram professoribus et auctoritatibus academicis;

3. *examen ore tenus superet* circa disciplinam principalem, quae est ea de qua sumpta est materia dissertationis, et duas disciplinas secundarias ab ipso candidato electas.

38. — Quod ad dissertationem attinet:

1) argumentum probandum est de consensu Rectoris a Professore disciplinae ad quam dissertatio pertinet;

2) dissertatio componi potest lingua latina sive aliqua nunc vulgari e sequentibus: italica, anglica, germanica, gallica;

3) dissertatio implere debet saltem 150 paginas (in octavo dactylographicas);

4) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, duobus exemplaribus, quorum unum tantum tabulis praeditum, si tabulae sint adiectae.

5) Dissertatio, primum, examinabitur a duobus professoribus, a Rectore Instituti designatis, quorum unus erit professor disciplinae ad quam pertinet argumentum dissertationis. Hi duo professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium quod dissertationi assignaverint, Rectori tradunt, qui ea cum omnibus professoribus ordinariis et extraordinariis Instituti communicat, eorumque sententiam circa approbationem thesisi et circa suffragium requirit.

6) Dissertationis defensio habetur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit dissertationem contra observationes et difficultates duorum Professorum qui, ut supra dictum est, prima vice dissertationem examinaverunt; nec non, pro re, aliorum praesentium. Simul professor disciplinae principalis examinat candidatum de hac ipsa disciplina.

39. — Quod ad examen orale attinet:

1) Examen orale erit circa duas disciplinas secundarias per alteram horam.

2) Suffragium circa examen orale unicum erit medium ex omnibus suffragiis quae a singulis professoribus donantur.

40. — Testimonium authenticum de adepta Laurea non traditur antequam professio Fidei facta sit et dissertatio typis edita sit, cuius exemplaria tradenda sunt S. Congregationi de Seminariis et Universitatibus ceterisque Athenaeis.

Ab iis qui Instituti scholas frequentant haec tributa solvenda sunt:

a) ab auditoribus ordinariis et extraordinariis:

pro taxa inscriptionis	Lib. 500
pro taxa annuali	„ 1000
ab hospitibus, singulis annis in admissione	„ 500

b) a candidatis ad Baccalaureatum

ad Baccalaureatum	Lib. 1000
ad Licentiam	„ 2000
ad Lauream	„ 3000

c) pro diplomate: Baccalaureatus

Baccalaureatus	Lib. 200
Licentiae	„ 300
Laureae	„ 500

47. — Taxae pro examinibus solvendae sunt quoties candidatus admissionem ad experimenta petit, sive prima vice, sive ad experimentum repetendum.

48. — A tributis solvendis Rector dispensare potest si ve plene sive ex parte, attentis auditorum specialibus conditionibus quae validis argumentis probandae sunt.

ELENCO DELLE VACANZE
PER L'ANNO SCOLASTICO 1946-1947

Novembre

22 S. Cecilia

Dicembre

21-31 Vacanze Natalizie

Gennaio

1-6 Vacanze Natalizie

20 S. Sebastiano

Febbraio

11 Anniversario dei Trattati Lateranensi

14-18 Ultimi giorni di Carnevale

19 Le Ceneri

Marzo

7 S. Tommaso d'Aquino

12 Anniversario dell'incoronazione del S. Padre Pio XII

19 S. Giuseppe

25 Annunciazione di Maria SS.ma

30-31 Feste Pasquali

Aprile

1-20 Feste Pasquali

Maggio

4 S. Caterina

15 Ascensione di N. S.

24-27 Feste di Pentecoste

Giugno

13 Festa del S. Cuore

21 Ultimo giorno di scuola.

CORPO ACCADEMICO DELL' ISTITUTO

GRAN CANCELLIERE

S. EM. ZA R. MA IL CARD. GIUSEPPE PIZZARDO
PREFETTO DELLA SACRA CONGREGAZIONE DEI SEMINARI
E DELLE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DIREZIONE

DE BRUYNE DOTT. D. LUCIANO, Direttore - *Roma, Via del Sudario, 40.*

BELVEDERI MONS. DOTT. GIULIO, Segretario - *Roma, Via Napoleone III, 1.*

PROFESSORI

SILVAGNI DOTT. ANGELO, prof. di epigrafia classica e cristiana - *Roma, Via della Lungara, 10.*

MOHLBERG D. CUNIBERTO O. S. B., prof. di storia speciale della Chiesa primitiva - *Roma, Via Pompeo Magno, 21.*

JOSI DOTT. ENRICO, prof. di topografia cimiteriale e di Roma antica - *Roma, Palazzo Lateranense, Piazza S. Giovanni in Laterano.*

DE BRUYNE DOTT. LUCIANO, prof. d'iconografia cristiana - *Roma, Via del Sudario 40.*

KIRSCHBAUM P. ENGELBERTO S. J., prof. di architettura sacra antica - *Roma, Piazza della Pilotta, 45.*

PETERSON PROF. ERIK, prof. di patrologia e di antichità e cristianesimo - *Roma, Via S. Anselmo, 7.*

FERRUA P. ANTONIO S. J., prof. d'introduzione generale alla s. archeologia e assistente di epigrafia cristiana - *Roma, Via Ripetta, 243.*

BATTISTONI CAN.CO DOTT. ANGELO, bibliotecario - *Roma, Piazza Crati, 15.*
